



Dipartimento di Matematica

Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

a.a. 2019/2020

1. Premessa/Introduzione

La Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Matematica ha svolto attività sistematica di monitoraggio dell'erogazione della didattica nei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Matematica (ovvero nei corsi di laurea triennale e magistrale in Matematica), riunendosi nei giorni 12 febbraio 2020 (in presenza), 27 maggio 2020 (in forma telematica), 16 ottobre 2020 (in forma telematica), 7 dicembre 2020 (in forma telematica). I verbali delle sedute sono disponibili alla pagina: <http://www.dm.unipi.it/webnew/it/organizzazione/attività-Commissione-Paritetica>

dove sono disponibili anche le relazioni della CPDS degli anni precedenti. Tale pagina è evidenziata anche nella sezione della Qualità del sito web del Dipartimento.

Lo scopo della Commissione è stato quello di fornire indicazioni, suggerimenti e proposte di azione agli organi preposti dei suddetti Corsi di Studio, e di cercare di elaborare valutazioni e proposte in merito all'offerta formativa. In riferimento alle ultime due riunioni, in cui si è lavorato alla preparazione della presente relazione, sono stati esaminati i seguenti documenti: SUA- CdS, scheda di monitoraggio annuale, risultati dei questionari compilati dagli studenti in forma disaggregata, dati sulla programmazione didattica, indicatori ministeriali sui dati di ingresso, percorso e uscita aggiornati al 10 ottobre 2020, report forniti dall'ateneo sui dati di ingresso, percorso e uscita aggiornati al 30 settembre 2020, informazioni sulla soddisfazione, sul profilo e sullo stato di occupazione dei laureati ricavati dai questionari AlmaLaurea, relazione dello scorso anno sulla didattica della commissione paritetica e il relativo commento da parte del Presidio della Qualità. La Commissione ha dibattuto al proprio interno, raccogliendo in particolare le opinioni degli studenti presenti, giungendo infine alla redazione della presente relazione, approvata all'unanimità.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione Paritetica.

Presidente: Matteo Novaga (Direttore del Dipartimento).

Altri docenti fino a ottobre 2020: Lidia Aceto, Giulio Baù, Luigi Berselli, Carlo Carminati, Ilaria Del Corso.

Altri docenti dal 1 novembre 2020: Claudio Bonanno, Ilaria Del Corso, Mauro Di Nasso, Roberto Frigerio, Marco Romito.

Studenti: Giuseppe Bargagnati, Giovanni Framba (subentrato a partire dalla seduta di maggio a Giuseppe Bargagnati, decaduto avendo conseguito la laurea magistrale), Marco Inversi, Silvio Martinico, Giuseppe Mascellani, Francesca Pistolato, Alessandra Tullini.

La Commissione monitora la situazione per quanto concerne gli aspetti logistici e organizzativi dei corsi, l'esperienza degli studenti, i risultati dei questionari (analizzati insegnamento per insegnamento), la progettazione di modifiche regolamentari e di ordinamento, il tutto con ampia partecipazione dei suoi membri e fattivo contributo della componente studentesca. Ha pieno accesso ai risultati dei questionari di valutazione degli studenti in forma disaggregata, agli indicatori ministeriali, ai report di ateneo e alle indagini AlmaLaurea. Collabora attivamente con la Commissione Paritetica dei Corsi di Studio. Ai fini della



preparazione della presente relazione la Commissione ha svolto il lavoro preparatorio nella seduta di ottobre, il lavoro di preparazione dei singoli quadri nel mese di novembre attraverso frequenti contatti telematici, con la collaborazione di tutti i membri, e il lavoro di analisi conclusiva e finalizzazione nella seduta di dicembre.

3. Relazione

QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi:

La Commissione Paritetica rileva un incremento del numero di questionari raccolti rispetto all'anno accademico precedente (dato centrale: 3351 questionari di tipo A contro 3010 dell'anno accademico precedente, a cui vanno aggiunti 120 questionari di tipo B). Tuttavia, si riscontra ancora un numero significativamente basso di questionari compilati dagli studenti della Laurea Magistrale principalmente dovuto alla predominanza di esami con data concordata con i docenti. Si tratta di una consuetudine molto apprezzata dagli studenti ma, dato che l'iscrizione in questi casi di solito non passa attraverso il portale esami, può comportare che ci si dimentichi di compilare il questionario.

Questo fenomeno purtroppo perdura nonostante le sollecitazioni rivolte dal Presidente del Corso di Studio a tutti i docenti affinché sensibilizzino gli studenti a compilare il questionario di valutazione alla fine del corso e, comunque, prima della prova d'esame dei propri corsi, indipendentemente dalle modalità con cui tale prova si svolge.

Dall'analisi dei quesiti si evince nel complesso una situazione molto positiva e pressoché stabile.

Dai questionari della Laurea Triennale si evince che essenzialmente nella totalità dei casi le votazioni sono superiori a 2.5. Criticità isolate si rilevano in alcuni questionari del gruppo B dei rispondenti (coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2018/19 o in anni accademici precedenti), che sono peraltro poco rilevanti dal punto di vista numerico (103 questionari su 2897 totali).

Dall'analisi dei questionari della Laurea Magistrale si evince che salvo le isolate eccezioni discusse qui di seguito le votazioni sono superiori a 2.5 nella totalità dei casi. Si osserva altresì che si hanno dati aggregati di ciascun corso solo per i questionari del gruppo A dei rispondenti (coloro che hanno frequentato nell'a.a. 2019/20). Per due corsi, uno dei quali erogato per via telematica a causa della pandemia, si rileva una leggera criticità relativa alla frequenza alle lezioni. Inoltre, si rileva un valore di poco inferiore alla soglia di 2.5 in relazione all'adeguatezza dell'aula (quesito B05_1) per l'insegnamento "Statistica superiore". Tale valutazione è molto probabilmente dovuta al fatto che il corso era condiviso con un altro Corso di Studi e pertanto l'aula era sempre molto affollata e in un edificio distante dal Polo Fibonacci dove vengono svolte tutte le lezioni degli altri corsi di Matematica. Infine, si osserva un valore di poco inferiore alla soglia di 2.5 nel quesito B4 (modalità d'esame) per il corso "Analisi dei dati". La Commissione ha già discusso durante l'anno questa lieve criticità con il docente: si è appurato che riguardava soprattutto la comunicazione delle modalità di esame, ed è stata dovuta al fatto che il corso è un insegnamento appena attivato. La criticità è dunque da considerarsi in via di risoluzione. Si tratta peraltro di un insegnamento innovativo e molto apprezzato.



Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

a.a. 2019/2020

Inoltre, si osserva un miglioramento della votazione al quesito B07 (chiarezza nell'esposizione da parte del docente degli argomenti del corso), al quesito B03 (adeguatezza materiale didattico) e al quesito L1 (frequenza). Gli ultimi due erano stati menzionati nel Quadro A della relazione della Commissione Paritetica dell'a.a. 2018/19 come indicatori da migliorare. In riferimento ai quesiti B03 ed L1 tale miglioramento potrebbe essere ascrivibile alla modalità on-line di erogazione della didattica nel secondo semestre.

Infine, il giudizio complessivo sui corsi (quesito BS02) si riconferma positivo ed invariato rispetto all'anno precedente.

Proposte:

La Commissione Paritetica propone che il presidente dei Corsi di Studio sensibilizzi gli studenti alla compilazione dei questionari anche per quel che riguarda i corsi della magistrale i cui esami si svolgono con data concordata individualmente. Propone inoltre che il Presidente dei Corsi di Studio raccomandi ai docenti di utilizzare il portale Esami anche per l'iscrizione agli esami con prove solo orali e che monitori la situazione.

La Commissione Paritetica invita il Presidente dei Corsi di Studio a prendere atto delle altre criticità indicate nell'Analisi e a cercare misure risolutive in concerto con i professori interessati e i rappresentanti degli studenti.

QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi:

Vista l'emergenza epidemiologica verificatasi a partire da marzo 2020, e il conseguente passaggio delle lezioni in modalità telematica, la valutazione delle aule e delle loro dotazioni è ovviamente suddivisa in due parti, quella relativa alla fase in presenza e quella relativa alla fase telematica. Per la fase in presenza, i questionari degli studenti rilevano delle valutazioni medie positive. Nel questionario su organizzazione e servizi (che è stato compilato da 253 studenti per la laurea triennale e da 56 studenti per quella magistrale), il valore medio delle risposte alla domanda S4 (che riguarda l'adeguatezza delle aule e delle loro dotazioni) è risultato 3/3,1, per la laurea triennale e a 3,2/3,1 per la laurea magistrale (il primo valore indicato riguarda gli utilizzatori frequenti, gruppo UM, il secondo gli utilizzatori parziali, gruppo UP). Tale dato è confermato anche dalle risposte alle analoghe domande rivolte agli studenti in relazione ai singoli insegnamenti (punti B05_1 del questionario sulla didattica, compilato complessivamente sui due corsi di studio da 3471 studenti), il cui valore medio è 3.4.

Per la fase telematica, il valore medio delle risposte alla domanda SF3 (adeguatezza delle aule virtuali) è stato 3,2/3,2 per la laurea triennale e 3,3/3,8 per la laurea magistrale.

L'accessibilità e la capienza delle aule studio e la loro dotazione di rete wi-fi è giudicata positivamente dagli studenti. I rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica esprimono apprezzamento per la



regolamentazione delle aule studio all'interno del dipartimento, che, nella fase in presenza, sono state accessibili anche nelle ore notturne e nei giorni festivi. Viene espresso grande rammarico per la forzata perdita, nella fase telematica, di questo servizio, che costituiva un vero valore aggiunto al percorso di studi.

Il valore medio delle risposte ai questionari sui servizi relative alla domanda S6 su orari, numeri di posti a sedere e materiale disponibile nella biblioteca di Matematica, Fisica ed Informatica si attesta intorno al 3,4/3,2 per la laurea triennale e a 3,0/3,0 per quella magistrale. Per quanto riguarda i laboratori, non si rilevano criticità emergenti dai questionari dei servizi relativi alla laurea triennale.

Anche prima della fase telematica era in funzione in maniera efficiente la piattaforma e-learning che ogni docente può impiegare per creare e gestire le pagine web dei suoi corsi. Essa risulta essere usata in maniera sempre più sistematica ed efficace, con - a quanto riferiscono gli studenti in Commissione - alto gradimento degli studenti del CdS.

Con l'avvento della fase telematica, tra parte dei docenti hanno utilizzato tablet o tavolette grafiche per tenere le lezioni, e le risposte medie alle domande SF1, SF2, SF3, sempre maggiori a 3 sia per la laurea triennale sia per la magistrale, testimoniano l'adeguatezza delle risorse e l'azione efficace dell'ateneo e dei docenti del CDS.

Tra le attività di ausilio alla didattica frontale si annoverano tutorati ed attività di orientamento in itinere. Le attività di orientamento in itinere sono molte e sono dedicate specialmente agli studenti della laurea triennale. La loro utilità è stata messa in luce anche nelle schede di monitoraggio annuale e il valore medio delle risposte alla domanda S10 del questionario relativo a organizzazione e servizi (la quale indaga per l'appunto l'utilità dei servizi di tutorato) è molto positivo (3.4). Le attività di orientamento in itinere sono articolate in vari tipi di tutorato:

— il tutorato alla pari, attivo dal 2016. Quattro studenti, selezionati dall'ateneo, tengono aperto per tutto l'anno (eccetto il mese di agosto) un "front desk" ad orari fissi, rivolto agli studenti dei primi anni. Dopo un periodo di interruzione nei primi mesi della fase telematica, il loro servizio è ripreso in forma online. Sono in diretto collegamento con il centro di ascolto di ateneo, al quale possono indirizzare gli studenti con problemi che necessitano supporto psicologico. I tutors forniscono anche consulenze di carattere matematico, aiutando gli studenti a risolvere esercizi e a verificare la correttezza delle soluzioni proposte. L'attività viene monitorata dal centro di ascolto e da un docente e viene tenuto un registro del numero e del tipo delle consulenze fornite.

— il tutorato di accoglienza, attivato nell'ottobre 2020 con speciali fondi di ateneo, per aiutare gli studenti del primo anno nei primi mesi di impatto con le lezioni telematiche. Sono stati selezionati tre studenti, che lavorano in totale coordinamento con i tutors alla pari.

— vari tutorati specifici dedicati ad alcuni corsi, finanziati attraverso il fondo giovani: offrono agli studenti la possibilità di avere un tutor a disposizione durante lo svolgimento del corso.

— un ulteriore tutorato dedicato ai corsi di Aritmetica e Algebra 1, attivo dopo la fine dello svolgimento di tali corsi: si tratta di corsi del primo semestre (del primo e del secondo anno rispettivamente), dunque è



apparso particolarmente utile offrire nei mesi primaverili un supporto speciale e focalizzato su queste materie agli studenti che non hanno superato l'esame negli appelli invernali.

In conclusione si ritiene che materiali e ausili didattici, laboratori, aule ed attrezzature in dotazione del Corso di Studi in Matematica siano stati fin qui adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento cari al corso di studi, sia per la laurea triennale sia per quella magistrale.

Si segnala comunque che il costante aumento di iscritti al primo anno del corso di laurea triennale registrato negli ultimi anni (dai 101 del 2014 ai 153 del 2017, 188 del 2018, fino ai 192 del 2019) aveva posto dei problemi per quello che riguarda la disponibilità e la capienza delle aule per gli studenti del primo anno, come era stato segnalato nella relazione della CDP dello scorso anno. Tali criticità sono ovviamente venute a mancare in questo anno accademico per il fatto che le lezioni sono telematiche, ma va segnalato in ogni caso che quest'anno gli iscritti sono scesi a circa 150.

Proposte:

La Commissione propone che il Presidente di CDS e il Direttore del Dipartimento monitorino i servizi di tutorato, curando che ci siano i fondi necessari per integrare, ove necessario, le iniziative di ateneo (tutorato di accoglienza, tutorato alla pari).

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi:

La Commissione ha verificato l'effettiva presenza dei programmi degli insegnamenti sul portale Valutami e la loro coerenza con gli obiettivi di apprendimento presenti nelle schede SUA dei CDS.

La Commissione ritiene che le modalità di verifica delle conoscenze siano decisamente soddisfacenti, e che si siano mantenute tali nonostante la situazione di emergenza che ha inciso sulle modalità di esame (come risulta dall'esito 3.4 e 3.6 del quesito B04 rispettivamente per la laurea triennale e magistrale).

Per quanto riguarda la laurea triennale, la tradizione che vede la presenza di una prova scritta e di una prova orale per gli insegnamenti fondamentali assicura una solida preparazione degli studenti. Nella maggior parte dei casi questa modalità è stata mantenuta anche in questo anno accademico, come auspicato nella relazione della CPDS dell'anno scorso. Le prove in itinere dei corsi annuali del primo anno sono state effettuate mantenendo la tempistica dell'anno precedente che era stata apprezzata dagli studenti (nel secondo semestre ovviamente con degli adattamenti dovuti alla situazione epidemiologica).

La presenza di prove in itinere per il primo e il secondo anno è valutata sia dai docenti che dagli studenti come estremamente positiva.

Per quanto riguarda la laurea magistrale, gli insegnamenti più consistenti in termini di CFU prevedono una prova scritta e una prova orale e questo assicura una solida preparazione degli studenti sugli argomenti fondamentali. La situazione di emergenza ha in parte inciso sulle modalità di esame, costringendo qualche



corso a ridimensionare la prova scritta. Alcuni insegnamenti prevedono anche lo svolgimento di esercizi da consegnare durante il semestre, modalità che si sta diffondendo e che risulta gradita agli studenti. Infine alcuni insegnamenti più specialistici prevedono la possibilità di sostenere l'esame in forma di seminario. Questo tipo di esame permette agli studenti di sviluppare la capacità di lettura di testi avanzati di matematica, di migliorare la competenza espositiva di argomenti avanzati, e di sviluppare autonomia nella comunicazione delle conoscenze apprese.

Proposte:

La Commissione Didattica Paritetica propone di mantenere le modalità di verifica tradizionali, con riferimento in particolare alla presenza di una prova scritta e di una prova orale per gli insegnamenti di base e per le Istituzioni, e promuove l'utilizzo di esercizi da consegnare durante il semestre per gli altri corsi della laurea magistrale. Propone inoltre di mantenere le prove in itinere per i corsi fondamentali dei primi due anni, mantenendo, per gli esami del primo anno, la tempistica adottata nell'ultimo anno (compatibilmente con le valutazioni legate all'emergenza epidemiologica). La Commissione incarica il Presidente di CDS di monitorare la realizzazione delle proposte precedenti.

La Commissione propone inoltre che il Direttore e il Presidente di CDS studino la possibilità di prevedere, in sede di programmazione didattica, l'attivazione di corsi per la laurea magistrale che prevedano la partecipazione degli studenti alla preparazione delle lezioni.

QUADRO D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale

Analisi:

La Commissione ritiene che la scheda di Monitoraggio riporti un'analisi puntuale della situazione e delle opportunità offerte dai corsi di studio triennale e magistrale in Matematica. Il "Breve commento agli indicatori" espone i punti di forza e le criticità dei CdS con chiarezza, elencandoli per tematica: attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati e sostenibilità, consistenza e qualificazione dei docenti.

Inoltre nella scheda è inclusa una tabella di riepilogo degli indicatori dotata di una breve descrizione che aiuta la comprensibilità dell'analisi svolta. Si osserva che sono stati aggiunti nella sezione "Breve commento agli indicatori" i riferimenti ai titoli degli indicatori citati rendendo la comprensione dei commenti più immediata. Inoltre, nella sezione "Indicatori sui laureati" della scheda per il corso di studio Magistrale, è stato aggiunto un commento relativo all'internazionalizzazione.

Proposte:

La Commissione propone al gruppo di riesame del CDS di continuare a svolgere l'analisi degli indicatori raggruppandoli per tematica, di continuare ad includere nella scheda un breve riepilogo degli indicatori utilizzati, e di continuare a fornire un commento sui dati relativi all'internazionalizzazione. Propone inoltre di considerare l'inclusione di commenti che riguardino l'analisi di indicatori sul genere.



QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Analisi:

La Commissione Paritetica rileva con soddisfazione che le schede SUA del Corso di Studi sono disponibili sia sul portale University, sia sulla pagina web del Dipartimento di Matematica, su cui sono incardinati i corsi di studio triennale e magistrale. Dopo una attenta lettura la Commissione ritiene che le schede SUA offrano una panoramica ampia e dettagliata dei corsi di studio in Matematica. Le informazioni presentate nelle schede sono state ben illustrate con completezza e precisione, ed offrono una completa rassegna di indicazioni utili sia a coloro che intendono iscriversi ai relativi corsi di studio, sia agli studenti attualmente iscritti ai corsi.

La Commissione paritetica rileva anche che tutte le criticità rilevate l'anno precedente sono state risolte in maniera più che soddisfacente e che il Corso di Studi ha accolto le proposte formulate dalla Commissione. Più in dettaglio, le criticità più importanti:

* come indicato nella precedente relazione, La parte dedicata all'internazionalizzazione è stata completamente rinnovata ed inserita nel contesto della pagina web del dipartimento.

* Il quadro B5 della SUA per la laurea magistrale, nelle parti relative a altre iniziative, ai tirocini e alla mobilità internazionale, sono state completate seguendo le indicazioni fornite nella precedente relazione.

Infine la Commissione paritetica rileva alcune criticità marginali.

Per la scheda SUA della laurea triennale.

* Quadro A3.b: Come emerso sia da discussioni nate in seno alla Commissione Paritetica, sia in sede di Consiglio di Corso di Studi, la prova di verifica delle conoscenze in ingresso, pur non essendo obbligatoria, è fortemente consigliata e il Corso di Studi auspica che tutti gli studenti immatricolati si cimentino con la prova. Sarebbe opportuno rendere palese questo auspicio nel Quadro A3.b

* Quadro A3.b: Il testo riporta (correttamente) il link alla pagina web del CDS con la descrizione della struttura della prova di ingresso ma sarebbe opportuno riportare la struttura del test anche nel quadro.

Per la scheda SUA della laurea magistrale.

* Quadro A1.b: Al contrario delle parti relative ai rapporti con le aziende e con le scuole, la parte relativa al dottorato di ricerca non presenta dettagli relativi a rapporti con altre scuole di dottorato, oltre che (naturalmente) quella dell'Università di Pisa e il perfezionamento della Scuola Normale. La questione sembra essere di importanza non marginale, considerato che, come riportato dal quadro B7, circa il 50% dei laureati perfeziona i suoi studi con un dottorato di ricerca.

Proposte:



Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

a.a. 2019/2020

La Commissione Paritetica propone le seguenti azioni di miglioramento. La Commissione ritiene opportuno:

1. che il Presidente del Corso di Studi provveda a ritoccare le parti del quadro A3.b delle schede SUA relative alle osservazioni di marginale importanza riportate sopra;
2. che il Presidente del Corso di Studi valuti, di concerto con il Direttore della Scuola di Dottorato, se avviare una indagine tra i laureati della laurea magistrale che hanno continuato i loro studi con un dottorato per rilevare le scuole di dottorato di maggior preferenza, ed eventualmente avviare delle consultazioni con le più interessanti tra queste.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi:

1) Per quanto riguarda la carriera post-laurea, quasi tutti i nostri laureati triennali proseguono con la laurea magistrale in Matematica, da noi o in altro Ateneo. La situazione dei laureati magistrali è più variegata, comunque molto buona: il tasso di occupazione riportato nel questionario Alma laurea è del 96.6% dopo un anno (riferito ai laureati del 2018) e del 95.1% dopo tre anni (riferito ai laureati del 2016). Questi dati includono coloro che sono impegnati in un dottorato o tirocinio (55.2% dopo un anno e il 58.5% dopo tre anni).

Una specifica attività di orientamento in uscita attivata dalla Commissione Terza missione del Dipartimento di Matematica è il ciclo di incontri fra studenti, aziende "Matematici al Lavoro" (<https://www.dm.unipi.it/webnew/it/orientamento/matematici-al-lavoro-0>) inaugurato nella primavera 2017 e giunto alla quarta edizione (in forma telematica) nella primavera e autunno del 2020.

La Commissione ritiene che sia utile mantenere e rafforzare i contatti tra i nostri studenti e il mondo del lavoro, dando continuità all'iniziativa "Matematici al Lavoro" e facilitando i contatti diretti tra studenti, aziende e matematici che, essendo da tempo impegnati in attività lavorative, possono dare testimonianza della loro esperienza.

2) La Commissione esprime apprezzamento per il ripristino della versione inglese del sito web del CDS, e per il costante aggiornamento del sito, obiettivi auspicati nel Quadro F della relazione dello scorso anno. Questi obiettivi sono stati ottenuti attivando appositi contratti per personale qualificato.

3) A riguardo della Internazionalizzazione la Commissione esprime soddisfazione per l'ampia offerta di opportunità quali Erasmus, borse per tesi all'estero, accordi di double degree e altri accordi speciali (corsi telematici usufruibili presso l'Università di Limoges). Inoltre la Commissione ritiene molto interessante l'accordo SMP siglato con l'ETH di Zurigo e per il quale quest'anno è stata operata la prima selezione di studenti, e l'analogo accordo appena siglato con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Friburgo.

4) La Commissione esprime infine apprezzamento per il rinnovamento dell'interfaccia CAPS (<https://caps.dm.unipi.it/matematica/>) utilizzato dagli studenti per compilare i piani di studio e dalla commissione piani di studio per valutarli. Tale interfaccia è stato completamente ammodernato, su richiesta del Presidente di CDS, grazie all'intervento dei prof. Paolini e Robol. Adesso permette anche di



conservare in forma completamente digitale i piani di studio e i documenti di appoggio relativi alla carriera degli studenti. Si è rivelato particolarmente utile anche perché, a causa della emergenza epidemiologica, sarebbe stato complicato gestire i piani di studio in forma cartacea o in altra forma digitale meno strutturata.

Proposte:

- 1) La Commissione propone che la Commissione Terza Missione continui a organizzare iniziative di contatto fra gli studenti e il mondo del lavoro, anche attraverso l'iniziativa Matematici al Lavoro. Propone altresì che la Commissione Terza Missione, in accordo col Direttore, provveda a lasciare traccia di questa iniziativa lasciando le registrazioni degli incontri sul canale web del Dipartimento.
- 2) La Commissione propone che il Direttore del Dipartimento, il Presidente di CdS e la Responsabile dell'Internazionalizzazione monitorino che entrambe le versioni del sito web, italiana ed inglese, siano costantemente tenute aggiornate, anche eventualmente mediante il reperimento di fondi per appositi contratti.
- 3) La Commissione propone che il Direttore del Dipartimento, il Presidente di CdS e la Responsabile dell'Internazionalizzazione curino la diffusione di informazioni a riguardo alle opportunità di internazionalizzazione, organizzando anche degli incontri con gli studenti, come è avvenuto per esempio a settembre 2019 e a settembre 2020 durante la presentazione dei corsi del nuovo anno accademico.
- 4) La Commissione propone al Presidente di CdS di coordinare e monitorare il passaggio alla gestione esclusivamente digitale dei piani di studio, inclusa la loro archiviazione, tramite l'interfaccia CAPS.